



## SAN GIOVANNI LUPATOTO

AL BLOCCO INDIENIGHT  
CON I GREEN GREEN ARTICHOCKES

Stasera alle 22 ne Il Blocco di San Giovanni Lupatoto si terrà «Indie night», serata con i live dei Green Green Artichokes (folk), Are You Real? (psych), Monologue (elettronica) e Giudah (elettronica). Ingresso libero. FRA.BOM.



## CASALEONE

AL CICLONE CAFÉ  
CHILL E SMOOTH CON I SOULSIDE

Questa sera alle 22 al Ciclone café di Casaleone suoneranno i SoulSide. Si tratta di un progetto che appare in grado di mischiare sonorità spesso riproposte sinteticamente come chill, smooth e jazz. Ingresso libero. FRA.BOM.

CAPRINO. Oggi alle 18,15 a Palazzo Carlotti l'iniziativa organizzata da Baldofestival



La Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona oggi in concerto per raccogliere fondi per Amatrice

## La Big Band Ritmo Sinfonica sul palco per aiutare Amatrice

L'orchestra diretta da Marco Pasetto sarà impegnata in un programma interamente dedicato a Glenn Miller

Luigi Sabelli

Jazz fa rima con solidarietà oggi pomeriggio nel cortile di Palazzo Carlotti di Caprino. Alle 18,15 la big band Ritmo Sinfonica Città di Verona sarà protagonista del «Concerto per Amatrice», organizzato dall'associazione Baldofestival col patrocinio del Comune di Caprino Veronese, per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto scorso.

L'orchestra diretta da Marco Pasetto sarà impegnata in un programma interamente dedicato alla musica di Glenn Miller. Il concerto, che è stato proposto per la prima volta al Teatro Camploy alla fine dello scorso dicembre, è basato su un repertorio ispirato a quello della storica big band che Miller diresse dalla metà degli anni Trenta fino alla prima metà degli anni Quaranta.

Non mancheranno quindi grandi classici come *Pennsylvania 6-5000*, *Tuxedo Junction*, *In The Mood*, *Moonlight Serenade* e un arrangiamento che Miller scrisse per St. Louis Blues di W., C. Handy.

La richiestissima big band bianca di Glenn Miller tra il '39 e il '44 fece furore nelle sale da ballo e nelle hall americane e poi europee, imponendosi quasi subito all'attenzione del grande pubblico non solo statunitense e diventando assieme a pochi altri jazzmen in tutta la storia afroamericana a diventare un'autentica star. Tutto que-

sto grazie a un programma di concerti fittissimo, ai suoi frequentissimi concerti per radio ma anche a uno stuolo di arrangiatori che lavorarono per lui in diverse epoche.

La parabola del suo successo coincide con quella dell'età dello swing: arruolatosi volontario durante la guerra a capo di una formazione musicale militare morì il 18 dicembre 1944 in un incidente aereo sorvolando la Manica. L'ingresso, stasera, è a offerta libera.

Il ricavato del concerto di oggi sarà devoluto alle zone terremotate del centro Italia tramite la protezione civile di Caprino. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERSONAGGI. L'artista ieri sera era a fianco di Claudio «Bifo» Bassi a Santa Maria in Chiavica

## Soriso, lo swing man veronese

Dopo aver fatto parte dell'University Big Band e della Cheesy Orchestra oggi suona nei Mosaika

Beppe Montresor

Marco Soriso è uno di quei personaggi che fanno molto per la musica a Verona, magari raramente mettendosi sotto la luce dei riflettori. Ieri sera, per esempio, è stato il trombettista del Bifo Combo nel concerto intitolato «Canzoni dalla terra di Canaan» a Santa Maria in Chiavica, in cui il protagonista principale era naturalmente e giustamente Claudio 'Bifo' Bassi, che da anni porta avanti da autore e da leader il suo percorso di «rock esegetico», ispirato da diversi capitoli delle Sacre Scritture.

Soriso, oltre a essere prezioso strumentista del Combo, è anche tra gli organizzatori dell'evento in quanto presidente dell'Associazione Culturale Verona Swing, attiva da un lustro, in questo caso in col-



Marco Soriso, presidente dell'Associazione Culturale Verona Swing

laborazione con il gruppo Smaac che gestisce le attività nella chiesa sconsacrata vicina alle Arche Scaligere.

La musica ce l'ha nel Dna. Suo padre suonava la tromba nella Banda di San Massimo, e Marco l'ha presa in mano a sua volta, da buon figlio

d'arte, a diciott'anni. Ha studiato al Conservatorio ed è stato allievo del trombettista americano Kyle Gregory, e nel 1996 è entrato nella Big Band Ritmo-Sinfonica Città di Verona, 'palestra' per eccellenza del jazz a Verona. All'epoca era ancora diretta

dall'indimenticato Renzo Nardini, cui è poi succeduto un altro grande maestro, Marco Pasetto. Soriso ha fatto parte anche dell'University Big Band (anche lì un incontro importante, quello con Luciano Zorzella, altra 'anima' fondamentale della scena jazz scaligera), della Cheesy Orchestra di Joyello (sorta di preludio all'attuale Peluqueria Hernandez) e oggi suona nei Mosaika, il gruppo multietnico veronese per antonomasia.

Nel 2011 ha avviato un percorso parallelo di promotore e organizzatore di eventi musicali, inizialmente lavorando con l'assessorato allo Sport per due edizioni di Verona Marathon, con l'idea di una ventina di gruppi lungo il percorso della maratona. Nello stesso anno è nata l'associazione Verona Swing, composta da alcuni musicisti accanto a Soriso. Sotto l'egida di Verona Swing sono nate la rassegna annuale Musica nei Quartieri, le manifestazioni Torri Funk e soprattutto Verona Scottish Christmas. ●

MONTE BALDO. Domani alle 14,30 al Telegrafo

## Live dei Terzacorda sound pop folk per la festa del rifugio



I veronesi Terzacorda

Il gruppo nato nel 2011 è passato dalle prime cover a brani originali

Francesco Bommartini

Festeggerà 119 anni con il live del gruppo veronese Terzacorda il Rifugio Telegrafo, sul Monte Baldo. Lo farà domani, mettendo un punto alla stagione appena vissuta, sull'onda delle note di altre formazioni veronesi. Per l'occasione sarà anche inaugurata l'opera scultorea *Il saluto del soldato*, realizzata dagli allievi dell'istituto Paolo Brenzoni.

Dopo la messa alle 11,30 si terrà il pranzo. Poi, alle 14,30, toccherà ai Terzacorda, gruppo nato nel 2011, formato da Giovanni Rosso (voce, chitarra e percussioni), Giacomo Saccomani (voce, chitarra e banjo) e Giovanni

Maragnoli (tastiera, armonica e voce).

Il loro primo singolo è stato *La Musica non è mai abbastanza*, anticipazione del disco *Commedia degli Errori*, pubblicato da Vrec. Dopo un inizio dedicato alle cover (di Mumford & Sons, Rolling Stone e Bruce Springsteen tra gli altri) i ragazzi hanno cominciato a creare il loro repertorio, a base di pezzi pop-folk.

Le melodie sono centrali nel loro modo di interpretare la musica, come testimoniano le nove canzoni che hanno inciso e cercano di promuovere ovunque, suonando spesso, specie nel veronese. Tra le aperture eccellenti quella a Cisco, ex voce dei Modena City Ramblers. ●

GNOC &amp; LAMBRUSC. Stasera alle 20,30

## Luca Olivieri Trio tra country e rock 'n' roll

Una serata di pura energia con l'ormai collaudata formazione che ruota intorno al grande artista



Luca Olivieri

Riparte alla grande questa sera dalle 20,30 la stagione musicale dal vivo al Gnoc & Lambrusc, in vicolo Volto Cittadella 18, con la chitarra italiana per antonomasia del country e rock 'n' roll e la voce più incredibile riunite in uno stesso grande artista: Luca Olivieri. Grazie alla pura energia espressa dal power trio di Luca, ogni serata è un evento.

L'ormai collaudata formazione essenziale del più celebrato virtuoso europeo della seicorde nel suo genere, che vanta con orgoglio le sue radici scaligere, vede il mantovano Maurizio Lazzarini al basso Fender ed il veronese Fabio Cobelli alla batteria. Lazzarini è considerato un poeta filosofo del quattrocorde, con la sua anima musicale gentile ed entusiasta. Pur pro-

venendo dal classic rock, nel tempo ha acquisito la capacità tecnica di inoltrarsi nella musica più evoluta, suonando anche il contrabbasso acustico. Con Luca contano il cuore e la precisione e il bassista virgiliano ne ha da vendere. Il valore di Cobelli è riconosciuto. Ex insegnante di batteria, autore, cantante, fonico e arrangiatore, ha realizzato diverse situazioni musicali internazionali, italiane e locali. È una certezza ritmica. L'ensemble sa catturare il pubblico per trasportarlo in dimensioni americane. ● R.C.



## Zero45 tributo al Blasco

Le cover di Vasco Rossi a Sommacampagna. Stasera alle 21,30 il Caffè ai Portici ospita il concerto in acustico degli Zero45- Vasco Rossi tribute band.

La Zero45band è nata a Verona nel 2004 per volontà di Michele Muraro e Gerry Zansavio. Il gruppo, che propone cover dei successi del Blasco nazionale, è composto da Michele Muraro, voce, Marco Gabrielli, chitarra, Giorgio Velotti, chitarra, Riccardo Fazio, piano e tastiere, Valentino Rech, batteria, Damiano "Caccia" Cacciatori, basso, e Marco Rizzi, sax. s.c.